

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E CONTO TERMICO 3.0 PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI

PERCORSI AMMINISTRATIVI, TECNICI ED
ECONOMICO-FINANZIARI PER L'ATTIVAZIONE
DEGLI INTERVENTI



Enrico Massardi
ANCE Brescia

CONTO TERMICO 3.0: STRUMENTI E INCENTIVI PER INTERVENTI ENERGETICI SUGLI EDIFICI

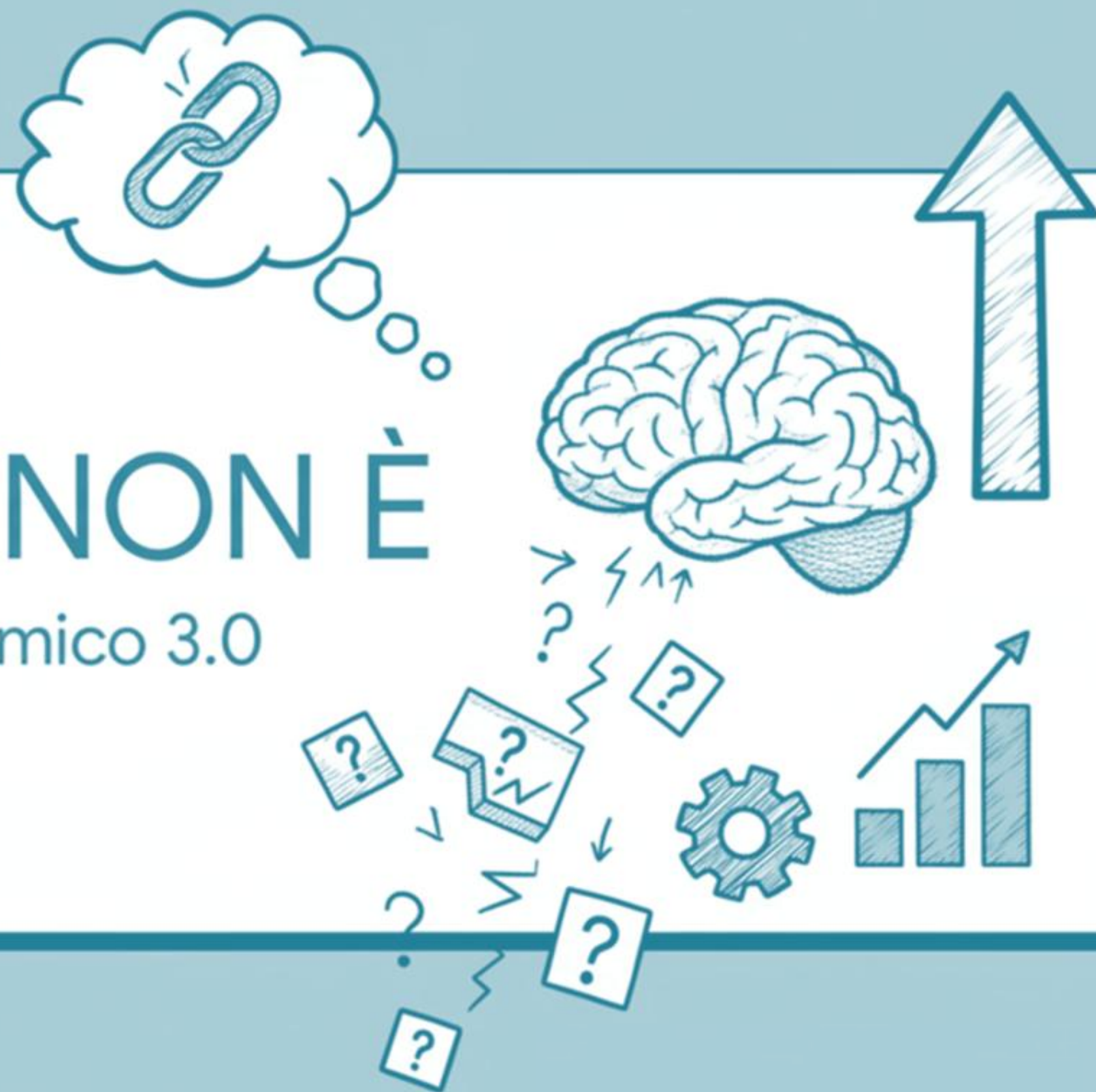
Come trasformare il decreto in uno strumento decisionale

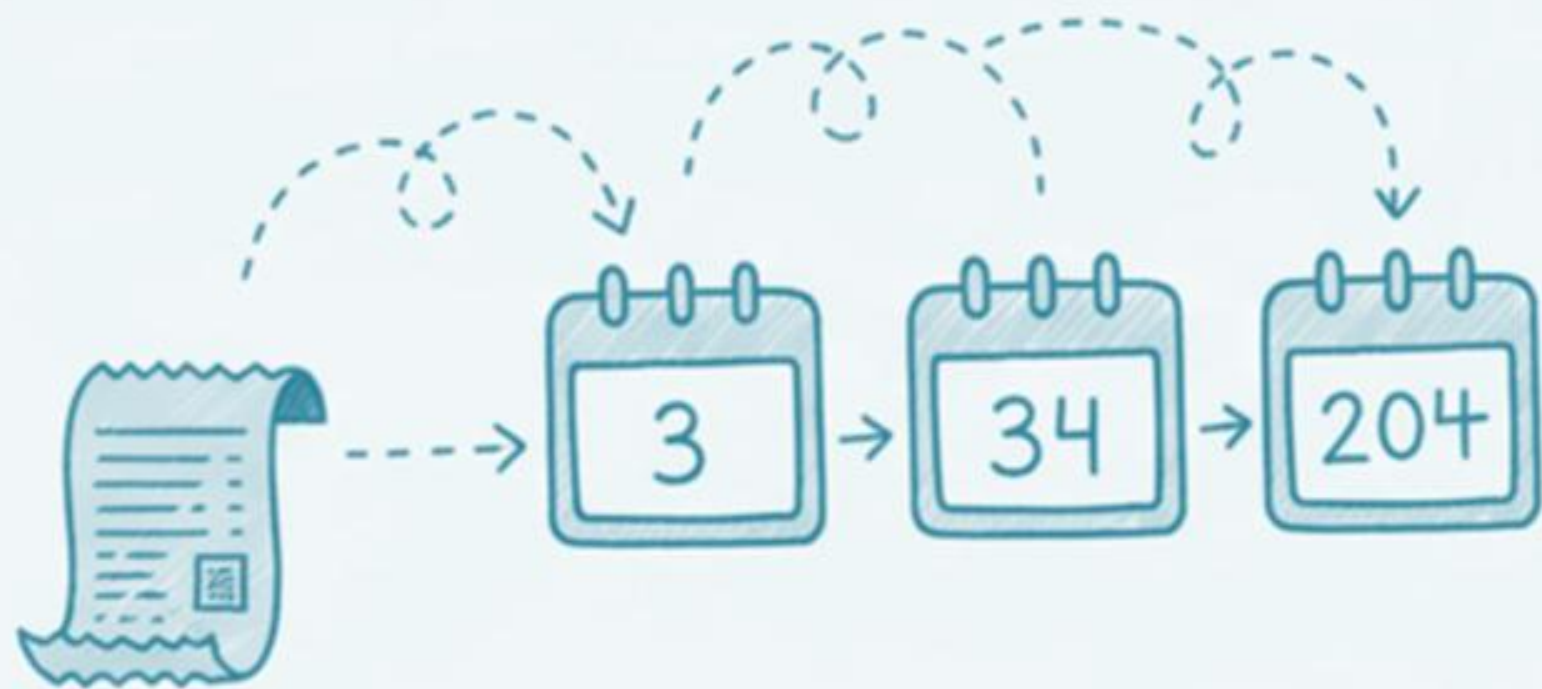
Per approfondire efficacemente le regole che disciplinano il Conto Termico 3.0 è utile capirne le caratteristiche principali che lo distinguono dalle altre agevolazioni.



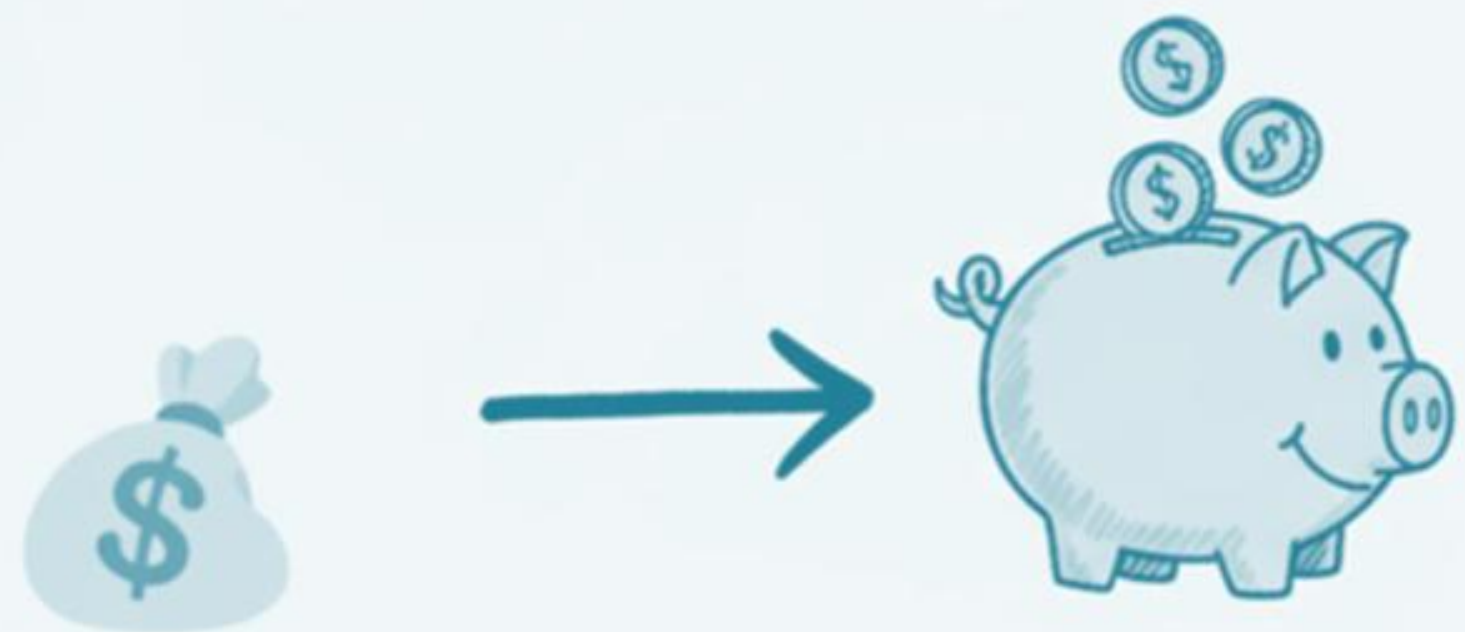
Cosa NON È

Il Conto Termico 3.0





Detrazione Fiscale



Contributo a Fondo
Perduto

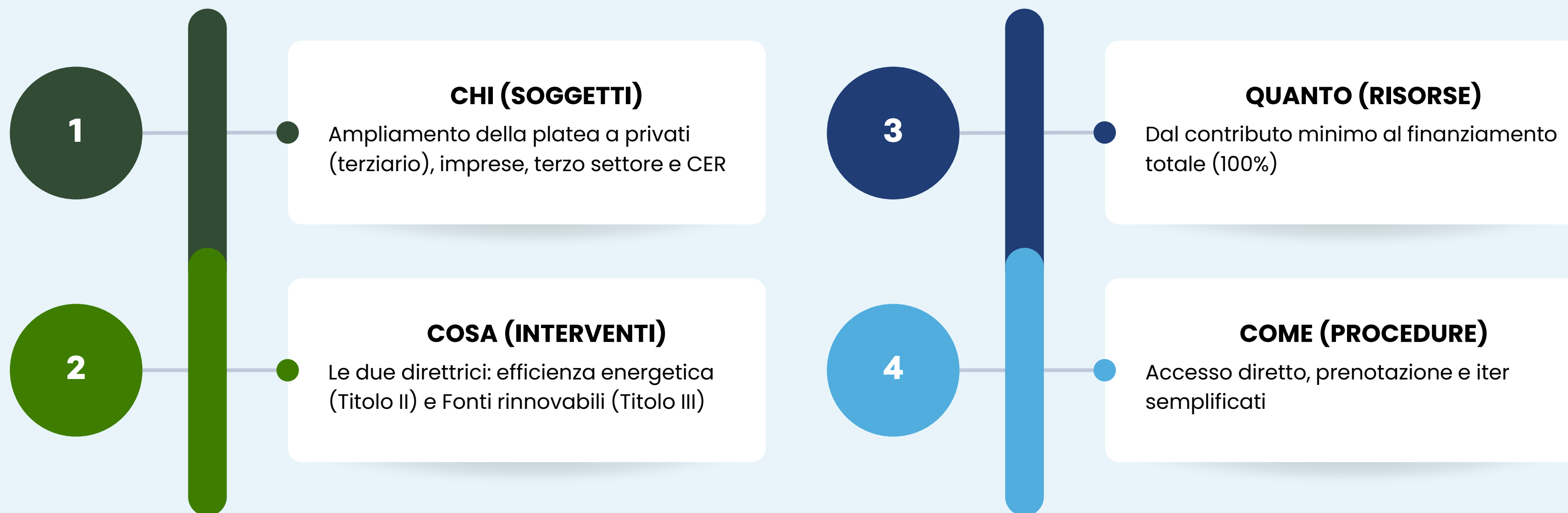


Gestito dall'Agenzia delle
Entrate



Gestito dal GSE (Gestore
Servizi Energetici)

I QUATTRO PILASTRI OPERATIVI DELL'AGEVOLAZIONE



1

CHI (SOGGETTI)

Ampliamento della platea a privati (terziario), imprese, terzo settore e CER



Amministrazioni Pubbliche: Accesso a tutti gli interventi.



Privati (Edifici Residenziali): Accesso limitato agli interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili.



Privati (Edifici Terziari): NOVITÀ - Accesso a tutti gli interventi (minimo 10-20% riduzione consumi e divieto di utilizzo di combustibili fossili).



Enti del Terzo Settore e Comunità energetiche: Accesso a tutti gli interventi.

L'evoluzione normativa: cosa si aggiunge con il Conto Termico 3.0

	Conto Termico 2.0	Conto Termico 3.0 (cosa si aggiunge)
Platea Privata	Solo residenziale per rinnovabili	Estensione agli edifici non residenziali privati (terziario)
Terzo Settore & Comunità	Assenti o limitati	Piena equiparazione ETS alla PA; inclusione CER e autoconsumo collettivo
Tecnologie Ammesse	Solo termico base	Inclusi fotovoltaico, accumulo, colonnine (se abbinati a pompa di calore), pompe di calore e sistemi bivalenti
Spese Accessorie	Limitate	Ampliamento a spese di progettazione, diagnosi energetica e APE
Massimali PA	Fino al 65%	Fino al 100% per piccoli comuni (<15k abitanti) edifici ad uso pubblico, scuole, ospedali, RSA...

2

COSA (INTERVENTI)

Le due direttrici: efficienza energetica
(Titolo II) e Fonti rinnovabili (Titolo III)

**Interventi per l'efficienza energetica
(Titolo II)**

**Interventi per FER termiche
(Titolo III)**

INTERVENTI di EFFICIENZA ENERGETICA

*AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE e ENTI del
TERZO SETTORE*

PRIVATI per edifici nell'ambito terziario

*ISOLAMENTO
Art. 5 comma 1 a)*

*SERRAMENTI
Art.5 comma 1 b)*

*SCHERMATURE
Art.5 comma 1 c)*

*EDIFICI nZEB
Art. 5 comma 1 d)*

*RELAMPING
Art. 5 comma 1 e)*

*BACS
Art. 5 comma 1 f)*

*COLONNINE
Art. 5 comma 1 g)*

*FOTOVOLTAICO
Art. 5 comma 1 h)*

INTERVENTI di EFFICIENZA ENERGETICA

ISOLAMENTO Art. 5 comma 1 a)	isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato, anche unitamente all'eventuale installazione di sistemi di ventilazione meccanica
SERRAMENTI Art.5 comma 1 b)	sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
SCHERMATURE Art.5 comma 1 c)	installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare esterni per chiusure trasparenti con esposizione da Est-sud-est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
EDIFICI nZEB Art. 5 comma 1 d)	trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero";
RELAMPING Art. 5 comma 1 e)	sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione
BACS Art. 5 comma 1 f)	installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici, ivi compresa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, trasmissione ed elaborazione dei dati stessi
COLONNINE Art. 5 comma 1 g)	installazione di elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici, anche aperta al pubblico, presso l'edificio e le relative pertinenze, ovvero presso i parcheggi adiacenti, a condizione che l'intervento sia realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche
FOTOVOLTAICO Art. 5 comma 1 h)	installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo e/o opere di allacciamento alla rete, presso l'edificio o nelle relative pertinenze, a condizione che l'intervento sia realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche

INTERVENTI di PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

*AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE e ENTI del
TERZO SETTORE*

*PRIVATI per edifici nell'ambito
terziario*

*PRIVATI per edifici nell'ambito
residenziale*

*POMPE DI CALORE
Art. 8 comma 1 a)*

*SISTEMI IBRIDI
Art. 8 comma 1 b)*

*BIOMASSE
Art. 8 comma 1 c)*

*SOLARE TERMICO
Art. 8 comma 1 d)*

*SCALDACQUA
Art. 8 comma 1 e)*

*TELERISCALDAMENT
O Art. 8 comma 1 f)*

*MICROCOGENERAZIONE
Art. 8 comma 1 g)*

INTERVENTI per LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA

POMPE DI CALORE <i>Art. 8 comma 1 a)</i>	sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore per gli impianti con potenza termica utile superiore di 200 kW
SISTEMI IBRIDI <i>Art. 8 comma 1 b)</i>	sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi factory made o bivalenti a pompa di calore unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW;
BIOMASSE <i>Art. 8 comma 1 c)</i>	sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti o per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa, compresi i sistemi ibridi factory made o bivalenti a pompa di calore, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW;
SOLARE TERMICO <i>Art. 8 comma 1 d)</i>	installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, o per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento. Nel caso di superfici del campo solare superiori a 100 m ² è richiesta l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore;
SCALDAACQUA <i>Art. 8 comma 1 e)</i>	sostituzione di scaldacqua elettrici e a gas con scaldacqua a pompa di calore;
TELERISCALDAMENTO <i>Art. 8 comma 1 f)</i>	interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti;
MICROCOGENERAZIONE <i>Art. 8 comma 1 g)</i>	sostituzione funzionale o sostituzione totale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando unità di microcogenerazione alimentate da fonti rinnovabili.

Gruppo A			Gruppo B		
A/10	Uffici e studi privati	✓	B/1	Collegio, convitto, orfanotrofo, ospizio, convento, seminario	✓
Gruppo C			B/2	Case di cura e ospedali (pubblici)	✓
C/1	Negozi e botteghe	✓	B/3	Prigioni e riformatori	✓
C/2	Magazzini e locali di deposito	✓	B/4	Uffici pubblici	✓
C/3	Laboratori per arti e mestieri	✓	B/5	Scuole e laboratori scientifici	✓
C/4	Fabbricati per esercizi sportivi senza fine di lucro	✓	B/6	Biblioteche, musei, gallerie, accademie	✓
C/5	Stabilimenti balneari e idrotermali	✓	B/7	Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto	✓
C/6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	✗	B/8	Magazzini sotterranei per depositi militari	✓
C/7	Tettoie chiuse o aperte	✗	Gruppo D		

Gruppo E			D/1	Opifici	✓
E/1	Stazioni per servizi di trasporto, terrestri, marittimi e aerei	✓	D/2	Alberghi e pensioni	✓
E/2	Ponti comunali e provinciali soggetti a pedaggio	✗	D/3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e simili	✓
E/3	Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche	✓	D/4	Case di cura e ospedali (non pubblici)	✓
E/4	Recinti chiusi per uso sportivo	✗	D/5	Istituti di credito, cambio e assicurazione	✓
E/5	Fabbricati costituenti fortificazioni e loro dipendenze	✓	D/6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi con fine di lucro	✓
E/6	Fari, semafori, torri per orologi pubblici	✗	D/7	Fabbricati per attività industriali connessi alle speciali esigenze	✓
E/7	Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti	✓	D/8	Fabbricati per attività commerciali	✓
E/8	Fabbricati e costruzioni nei cimiteri	✓	D/9	Edifici galleggianti o sospesi fissati a punti stabili	✗
E/9	Edifici a destinazione particolare non compresi in altre categorie	✓	D/10	Fabbricati per funzioni produttive connessi alle attività agricole	✓

AMBITO RESIDENZIALE					
Gruppo A					
A/1	Abitazioni di tipo signorile	Sì	A/6	Abitazioni di tipo rurale	Sì
A/2	Abitazioni di tipo civile	Sì	A/7	Villini	Sì
A/3	Abitazioni di tipo economico	Sì	A/8	Abitazioni in ville	No
A/4	Abitazioni di tipo popolare	Sì	A/9	Castelli, palazzi di pregio storico-artistico	No
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	Sì	A/10	Uffici e studi privati	No
A/6	Abitazioni di tipo rurale	Sì	A/11	Abitazioni tipiche dei luoghi	Sì

Un esempio: le strutture scolastiche

VALUTAZIONE DEL NUMERO DI STRUTTURE E DELLA SUPERFICIE DA RIQUALIFICARE



OBIETTIVI 2030

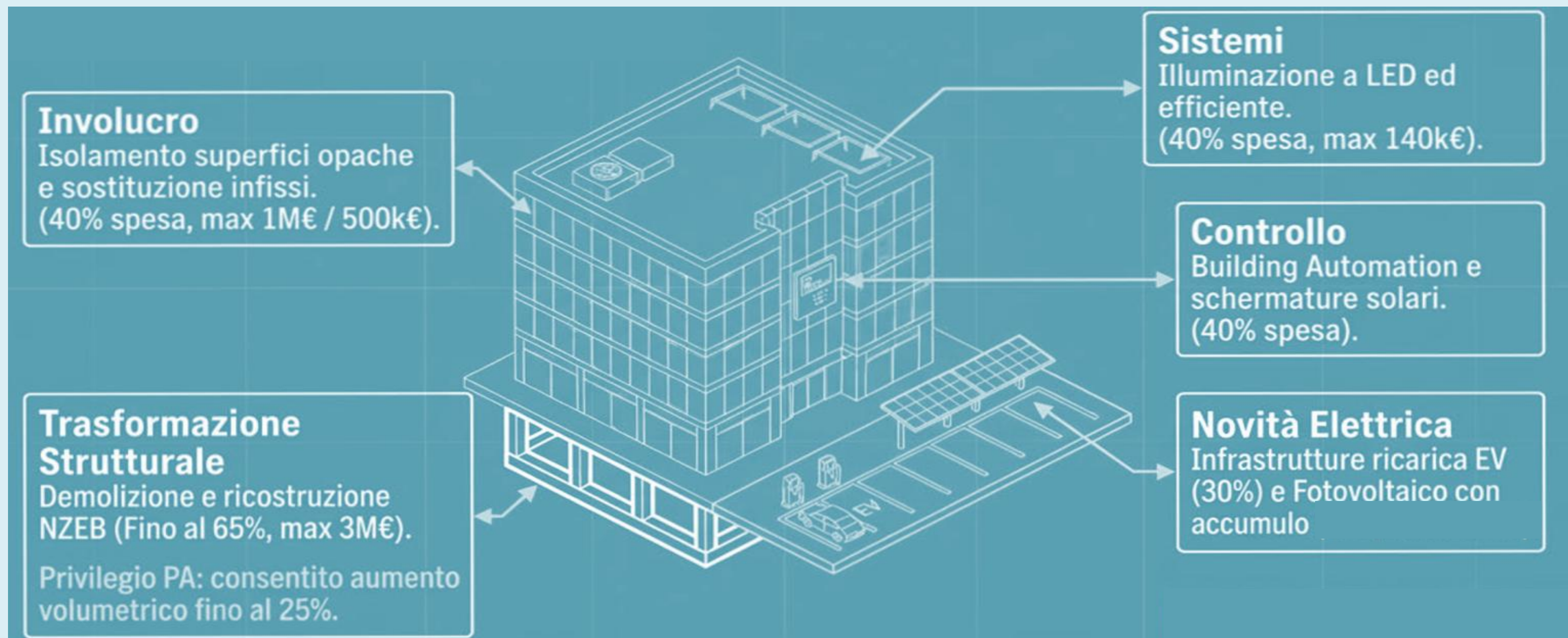
OBIETTIVI 2033

Totale scuole ¹	56.049	Fonte: STREPIN
Totale superficie lorda scuole (m ²)	84.338.970	Fonte: STREPIN
Superficie media (m ²)	1.505	
Scuole da riqualificare (16%)	8.968	
Superficie da riqualificare (m ²)	13.494.235	
Scuole da riqualificare (26%)	14.573	
Superficie da riqualificare (m ²)	21.928.132	

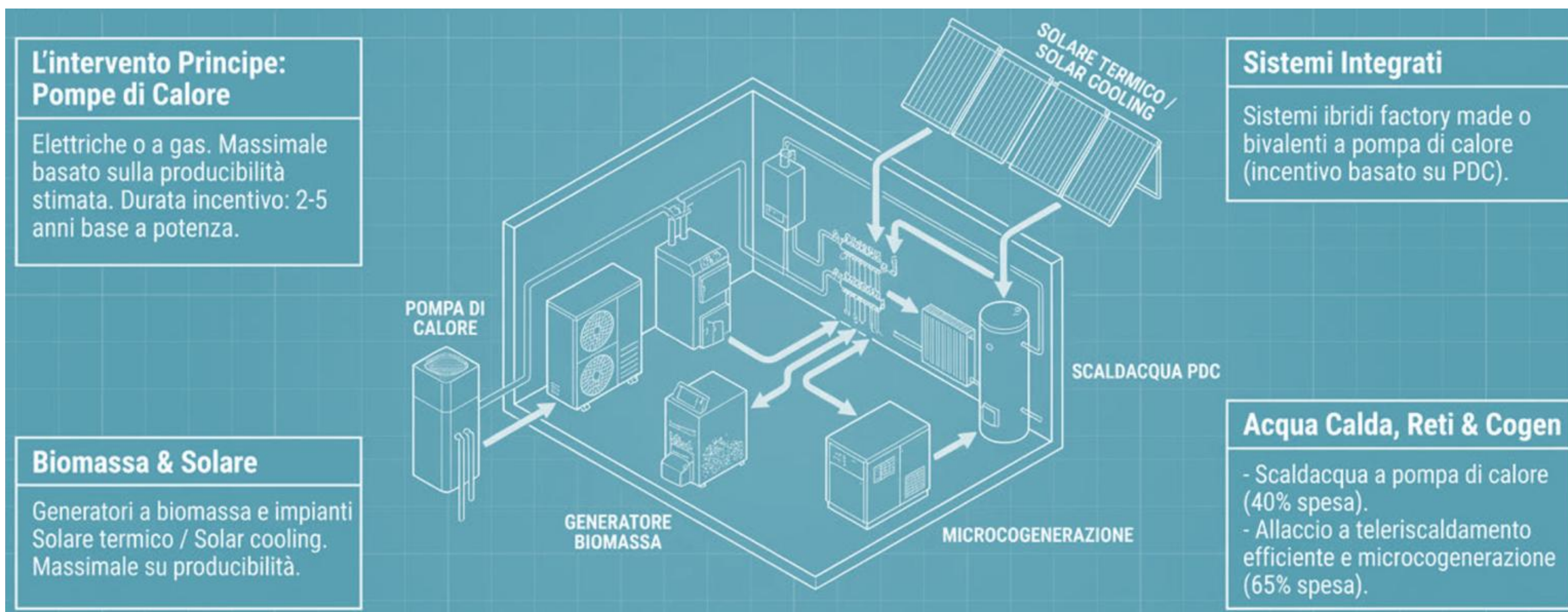
¹Scuole pubbliche e private

Fonte
ENEA

Titolo II: incremento dell'efficienza energetica (riservato a PA e terziario)



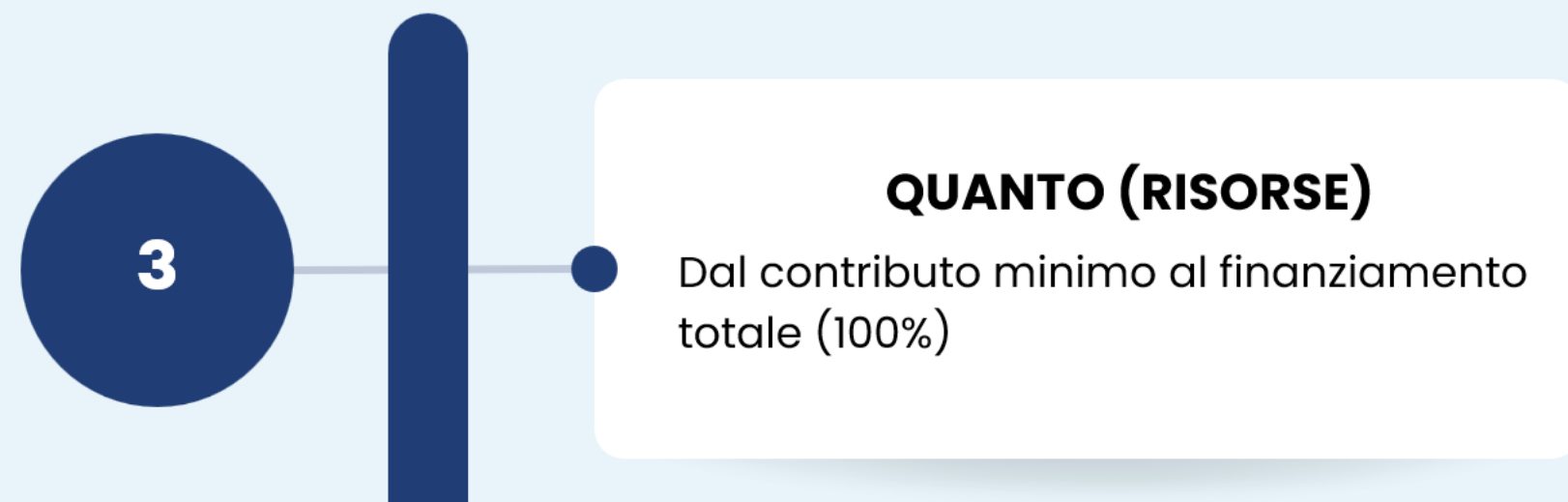
Titolo III: produzione di energia termica da fonti rinnovabili (aperto a tutti: PA, terziario, residenziale)



La matrice di ammissibilità degli interventi: incrociamo il soggetto con l'intervento

Tipologia di Intervento	PA & Terzo Settore	Imprese (Terziario)	Privati (Residenziale)
Isolamento termico (Cappotto)	✓	✓	✗
Sostituzione Infissi e Schermature	✓	✓	✗
Illuminazione & Building Automation	✓	✓	✗
Fotovoltaico + Accumulo + EV Charging*	✓	✓	✗
Pompe di Calore & Sistemi Ibridi	✓	✓	✓
Caldaie a Biomassa & Solare Termico	✓	✓	✓
Scaldacqua a Pompa di Calore	✓	✓	✓

* L'installazione di Fotovoltaico e colonnine EV è incentivata SOLO se contestuale alla sostituzione dell'impianto termico con pompa di calore elettrica



Il limite complessivo di spesa annua cumulata di **900 milioni di euro** è suddiviso in **450 milioni** di euro destinati agli interventi realizzati dalle PA e **450 milioni** di euro destinati agli interventi realizzati da soggetti privati.

Aliquota al 100%, nel rispetto dei massimali, prevista anche per interventi su edifici pubblici di qualunque categoria catastale nella disponibilità di Comuni con popolazione fino a **15.000 abitanti**.

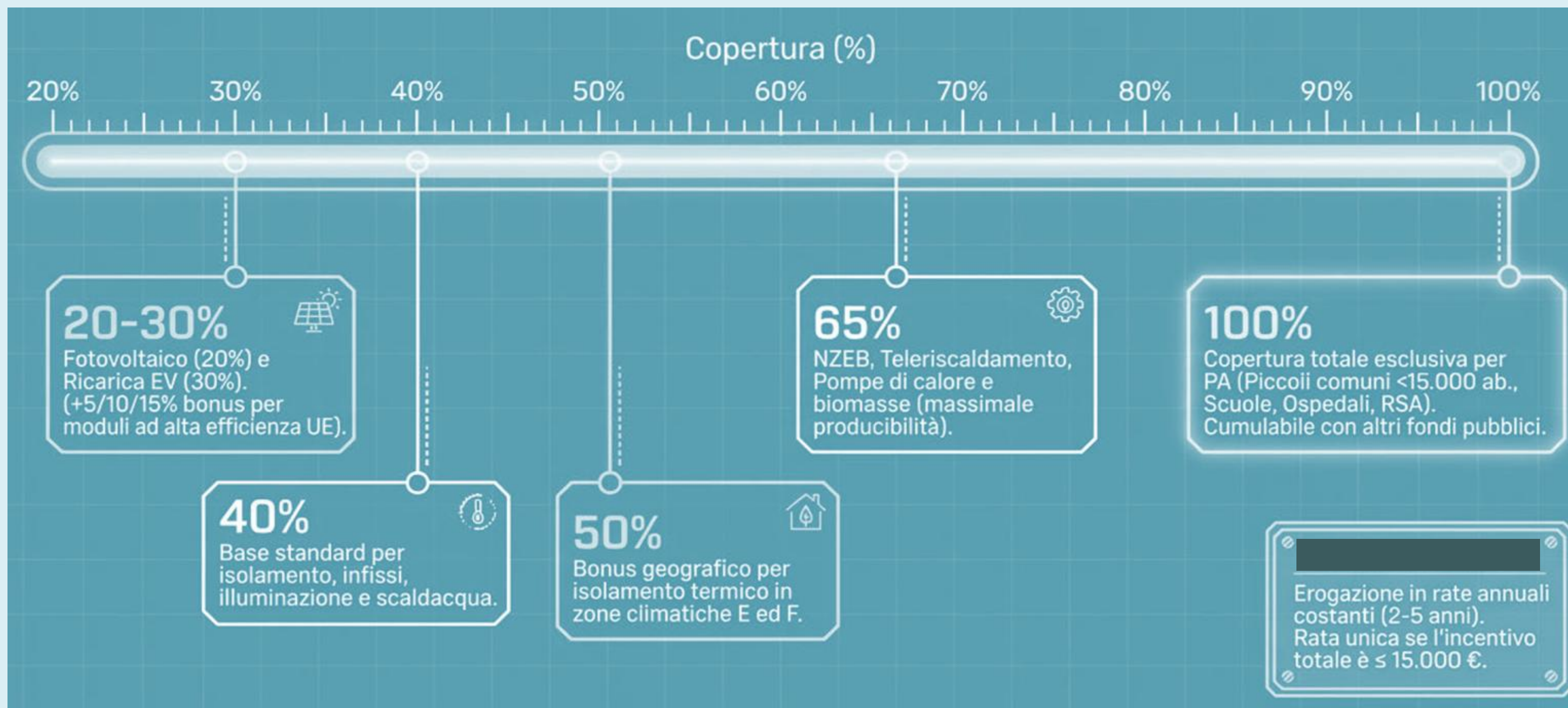
EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI IN:

- ☐ 5 anni, per interventi di efficienza energetica;
- ☐ 2 o 5 anni per gli interventi afferenti al Titolo III
- ☐ 5 anni per i nuovi interventi afferenti al titolo III (Teleriscaldamento e Cogenerazione);
- ☐ In caso di multi-intervento, la durata si adegua a quella massima dei singoli interventi;

Possibilità di **rata unica** dopo aver rendicontato le spese per:

- ☐ incentivi fino a 15.000 € (Privati, Enti e PA);
- ☐ qualsiasi importo (Solo PA).

L'architettura finanziaria: aliquote e coperture



4

COME (PROCEDURE)

Accesso diretto, prenotazione e iter
semplificati

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	✓	Accesso diretto o a prenotazione Accesso tramite ESCo (contratto EPC) Accesso tramite altro soggetto terzo (PPP,CER)
ENTI TERZO SETTORE O ENTI EQUIPARATI ALLA P.A.	✓	Accesso diretto o a prenotazione Accesso tramite ESCo (contratto EPC) Accesso tramite soggetto terzo (CER)
PRIVATI (TERZIARIO)	✓	Accesso diretto Accesso tramite ESCo (contratto EPC o Servizio Energia) Accesso tramite soggetto terzo (CER)
PRIVATI (RESIDENZIALE)	✗	Accesso diretto

Accesso Diretto: erogazione dell'incentivo avviene a valle della rendicontazione delle spese

Accesso a Prenotazione: in genere prima dell'avvio lavori, il GSE valida l'intervento presentato, prenotando l'incentivo. E' possibile un anticipo del 40% del contributo

Accesso per la PA



Accesso Diretto

Richiesta entro 90 giorni dalla fine dei lavori.

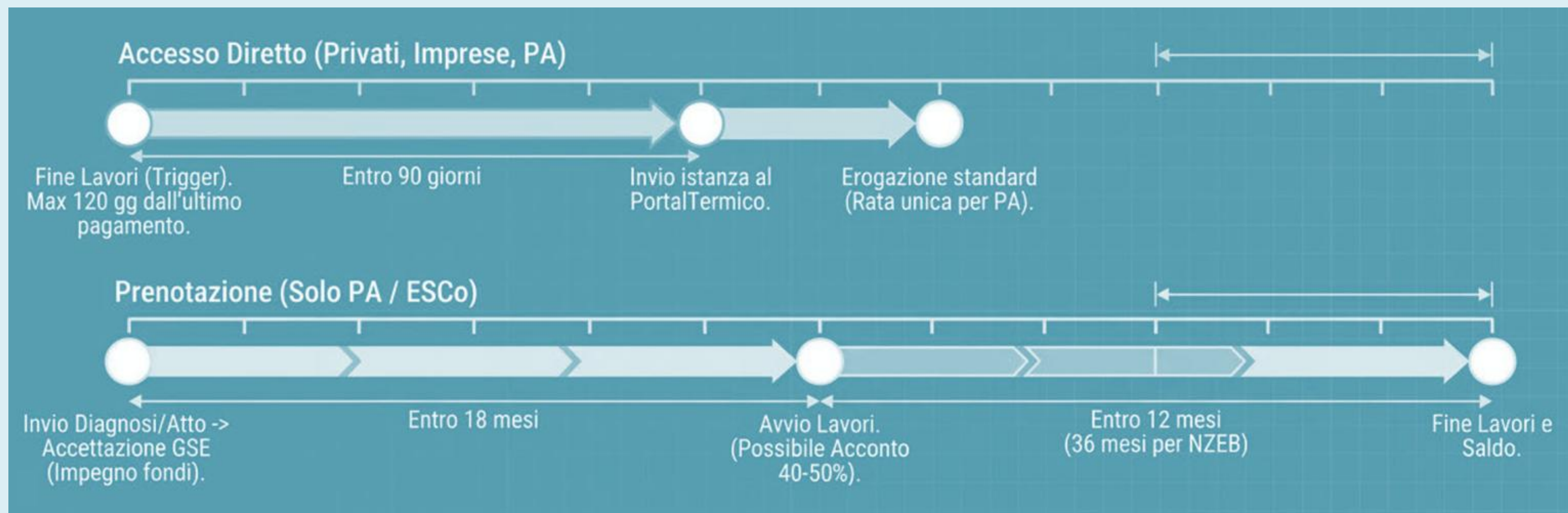


Prenotazione

Riserva fondi pre-lavori, con possibile acconto.



MODALITÀ DI ACCESSO: TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE



Il Conto Termico 3.0 in sintesi

	Risorse	Interventi	Importo	Erogazione	Accesso	Cumulabilità
P. A. 	450 milioni di euro all'anno	- Incremento efficienza energetica - Produzione energia termica da fonti rinnovabili	- Tra 40% e 65% delle spese sulla base dell'intervento * Max 65% delle spese sulla base dell'energia prodotta	- Rate annuali per 5 anni - Rate annuali per 2 o 5 anni	Diretto post intervento Prenotazione con acconto	Con altri incentivi statali per edifici di proprietà della P.A. e da essa utilizzati
Soggetti privati 	450 milioni di euro all'anno (di cui 150 mln alle imprese)	- Incremento efficienza energetica su edifici terziari - Produzione energia termica da fonti rinnovabili	- Tra 40% e 65% delle spese sulla base dell'intervento * Max 65% delle spese sulla base dell'energia prodotta	- Rate annuali per 5 anni - Rate annuali per 2 o 5 anni	Diretto post intervento	Solo con fondi di garanzia, fondi di rotazione e contributi in conto interesse
Imprese 	150 milioni di euro all'anno	- Incremento efficienza energetica su edifici terziari - Produzione energia termica da fonti rinnovabili	25% / 30% delle spese con maggiorazioni * 45% delle spese con maggiorazioni	- Rate annuali per 5 anni - Rate annuali per 2 o 5 anni	Diretto post intervento	Con altri aiuti di Stato , entro i limiti di intensità stabiliti nei vari casi

Risorse disponibili

Pubbliche Amministrazioni



- **450 milioni di euro all'anno** di incentivi

Soggetti privati



- **450 milioni di euro all'anno** di incentivi
- Dentro il limite sopra riportato, è fissato un limite annuo di 150 milioni di euro per gli incentivi erogati alle imprese, disciplinati nel Titolo V del decreto

Imprese



- **150 milioni di euro all'anno** di incentivi, da considerarsi inclusi nel limite di **450 milioni di euro all'anno** per gli incentivi erogati ai soggetti privati
- è stabilito il **limite di 30 milioni di euro** per singola impresa e intervento

Tipologie di intervento

1. Interventi di **incremento dell'efficienza energetica**
2. Interventi di **produzione di energia termica da fonti rinnovabile**

1. Interventi di **incremento dell'efficienza energetica, esclusivamente su edifici dell'ambito terziario**
2. Interventi di **produzione di energia termica da fonti rinnovabile**

1. Interventi di **incremento dell'efficienza energetica, esclusivamente su edifici dell'ambito terziario**
2. Interventi di **produzione di energia termica da fonti rinnovabile**

Soggetti coinvolti

Pubbliche Amministrazioni



- le **Amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 165/2001
- i **loro consorzi o associazioni**
- gli **enti pubblici economici** e le autorità di sistema portuale
- gli **ex Istituti autonomi case popolari**
- le **cooperative di abitanti** iscritte all'Albo nazionale
- le società **in house**
- gli **enti del Terzo Settore**
- *Possono avvalersi di una **ESCo** certificata o di un soggetto privato nell'ambito di forme di partenariato pubblico-privato*

Soggetti privati



- tutti i soggetti **diversi dalle Pubbliche amministrazioni**
- le imprese sono anch'esse soggetti privati, ma a loro si applicano anche le disposizioni specifiche contenute nel Titolo V del decreto
- *Possono avvalersi di una **ESCo** certificata*

Imprese



- qualsiasi entità che **eserciti un'attività economica**, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle modalità di finanziamento e dal perseguimento di uno scopo di lucro, tra cui:
 - ✓ le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica, le imprese in forma aggregata
- *Possono avvalersi di una **ESCo** certificata*

Riapertura Portale e proroghe



Grazie per l'attenzione!

enrico.massardi@ancebrescia.it

